



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA. CODICE PROCEDURA 2022_VAL_II_DASTU_1

I VERBALE

Il giorno 25/07/2022, alle ore 14.30, in modalità telematica, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 5772 prot. N. 144757 del 14/06/2022, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa BERTELLI Guya Grazia Maria - Professoressa di I Fascia - Politecnico di Milano,

Prof. DE MATTEIS Federico - Professore di II Fascia - Università degli Studi dell'Aquila,

Prof. MASSARENTE Alessandro - Professore di II Fascia - Università degli Studi di Ferrara.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

BERTELLI Guya Grazia Maria, Presidente;

DE MATTEIS Federico, Segretario.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) LEONI Fabrizio

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che la procedura concorsuale deve terminare entro il **15/08/2022** (2 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione).

La Commissione prende inoltre atto del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento:

Il/la candidato/a svolgerà una attività di ricerca connessa ai temi principali sviluppati nel settore scientifico disciplinare ICAR/14-Composizione architettonica e urbana, certificata con continuità dalla pubblicazione di contributi significativi a livello nazionale e internazionale. I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, analitico-strumentali, compositivi, e progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito. Il/la candidato/a deve infine avere la capacità di promozione, conduzione e coordinamento di gruppi di ricerca. L'attività didattica sarà svolta nei corsi di laurea triennali e magistrali ed eventualmente nei dottorati di ricerca presso il Politecnico di Milano.

La Commissione, facendo riferimento al profilo scientifico e didattico sopra indicato, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;

La Commissione, dopo adeguata valutazione, sulla base del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento, procede collegialmente, all'espressione di un giudizio per ciascun criterio di valutazione, nonché di un giudizio sintetico complessivo.

CANDIDATO: **LEONI Fabrizio**

TITOLO	GIUDIZIO
<p>a) qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento</p>	<p>Il candidato presenta una produzione scientifica estesa, che rivela consapevolezza e dominio degli argomenti trattati, suddivisi per aree tematiche coerenti con le linee di ricerca ad oggi conseguite. Articolata in saggi, articoli e monografie di settore, la produzione scientifica evidenzia problematiche diversificate che segnano specifici percorsi di interesse scientifico.</p> <p>In particolare, Fabrizio Leoni presenta tre monografie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Notes on Hospitality. Contexts, programs, typologies and new perspectives</i>, Lulu Imprint and Publisher, 2022, volume critico sull'evoluzione del turismo e dell'ospitalità -uno dei tre assi della ricerca del candidato- che definisce una prospettiva originale della trasformazione tipologica recente e dei caratteri innovativi connessi; - <i>Paesaggi Operativi. Gerarchie e relazioni tra gli oggetti nel progetto di spazio aperto sul finire del Novecento</i>, LISTLab. 2019, monografia che riflette interessi maggiormente storico-critici sull'architettura degli spazi aperti e del paesaggio; - <i>Leisure Hospitality Exhibition. Three projects at the frontier of teaching, researching and professional design</i>, LIST Lab., volume che, come il primo, si inserisce nel percorso di ricerca sulla modificazione contestuale e tecnologica degli spazi legati alla ospitalità, al divertimento e alla esposizione. <p>Se le monografie riflettono una sintesi evidente tra concettualizzazioni teoriche e verifiche operative, la specificità della sua posizione progettuale è rivelata maggiormente da alcuni testi e articoli contenuti in volumi e/o riviste riconosciute, quali: <i>Cocoa Cluster Concept (con Cardenas M.)</i>, in M. Vercelloni, a cura di, Cluster Pavilions. Expo Milano 2015, A. Mondadori Editore; <i>How to design "a family-proof home" which is able to change in time?</i> ABITARE, vol. 485, 2008; <i>Casa O</i>, in M. Mulazzani, a cura di, Almanacco di Casabella. Giovani Architetti Italiani 2003-2004, A. Mondadori editore; <i>Materie, Densità, Margini. Caratteri dello spazio aperto a Matera</i>, in: <i>Paesaggi Fragili (a cura di G. Bertelli)</i>, Collana Re-cycle Italy, Aracne Editrice, Roma 2018.</p> <p>I quattro contributi riflettono ancora una volta la contaminazione produttiva e reciproca tra didattica, ricerca e attività progettuale, esplorando alcuni temi architettonici attraverso il processo progettuale condotto sino a livelli di dettaglio.</p> <p>Meritano inoltre attenzione gli scritti maggiormente dedicati alla pratica del design intesa come sintesi tra "formazione ed evoluzione di concetti, strumenti e modelli, metafore e nomadismi, procedure progettuali e strategie pedagogiche che guidano il design avanzato contemporaneo", come si evince dai due saggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> "<i>The Value of Metaphors in Architectural Design</i>" (2016), in <i>Transforming Education by Transdisciplinary Collaboration</i>, a cura di Christoph Holliger, Basel, University of Applied Sciences, Northwestern Switzerland, POLE e "<i>Adiacenze, Metafore e Nomadismi. Note su alcuni concetti operativi del progetto contemporaneo</i>", in <i>Navigare sulla carta Bianca. Cinque idee di città e di Architettura (2013)</i>, a cura di L. Consalez, P. Salvadeo, Lettera 22, Siracusa. <p>Infine si segnalano, tra le dodici pubblicazioni presentate, i contributi pubblicati sulla rivista coreana C3, dedicata al design contemporaneo: <i>Infrastructures. Cities on the Move (2011)</i>, in C3, vol.325; <i>In the Corner. Buildings on a Corner Plot (2011)</i>, in C3, vol. 325; <i>Emerging Trends in Contemporary Portuguese Residential Architecture (2010)</i>, in C3, vol. 316.</p> <p>Numerosi argomenti trattati in questi scritti trovano rispondenza nella pratica progettuale, condotta sia presso enti pubblici nella Provincia di Cagliari, sia attraverso lavori autonomi, sviluppati presso lo studio Fabrizio Leoni Architettura (dal '94), con sede a Barcellona, di cui è fondatore.</p> <p>La produzione progettuale, documentata dalla partecipazione a concorsi e progetti in cui il candidato ha ottenuto premi e riconoscimenti e da una ricerca progettuale continua su temi a diversa scala di intervento, è divisa in 4 sezioni principali: Boolean Housing; Volumes /Skins /Landscapes; Organic Micro-Architectures; Objects.</p>

	<p>Rappresentativi della ricerca scientifica condotta dal candidato negli stessi anni, i progetti destano particolare attenzione per lo stretto rapporto che intrattengono tra diverse scale di intervento, da quella dell'abitare (House O, appartamenti VF a Barcellona; unità KBLA a Cagliari), a quella dello spazio pubblico e del paesaggio (Cocoa Cluster Pavillions per Expo Milano 2015, Leisure Centre Sky Court a Sanya, Cina; Hotel e Spa Resort a Capo Ceraso Hub, Olbia; Progetto di paesaggio per lo spazio pubblico a Les Preses, Spagna) fino a quella del design e dell'oggetto architettonico (Interior design per D Flat a Milano).</p> <p>Numerosi anche i Concorsi nazionali e internazionali vinti, in cui Fabrizio Leoni compete in qualità di capogruppo e/o progettista; tra questi si segnalano: Capo Ceraso Hub_ Complesso ad uso misto tempo libero/residenziale/ospitalità, Olbia 2012; Can Mir Esports, Spazio pubblico e impianti sportivi, Rubì, Barcellona, 2006; Piazza del Municipio, Pati de Cales Monges_Les Preses, Girona, Spagna 2005; Rigenerazione ambientale e strutture pubbliche lungo il Lungomare del Poetto, Quartu SE, Cagliari 2003.</p> <p>Alcune delle opere più significative sono pubblicate in volumi e riviste qualificate, nazionali e internazionali.</p>
<p>b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;</p>	<p>Il percorso didattico di Fabrizio Leoni, strettamente connesso ai temi della ricerca scientifica, è svolto dal candidato sia presso la Scuola di Architettura, Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano, dove dal 2004 è responsabile di corsi teorici e laboratori, nazionali e internazionali, nei corsi di Laurea di 1° e 2° livello, sia presso accreditate Scuole di Architettura e Istituzioni internazionali, nelle quali ha tenuto corsi, seminari e workshops tematici. Tra questi si menzionano:</p> <p>Taller Milano, Universidad San Francisco de Quito, Ecuador (2018-19); Design Studio, presso il Tecnologico de Monterrey, programma di visiting Professor: Lider Academico (2016); Dipartimento di Architettura, Scuola di Ingegneria, Universitas Indonesia, Campus Depok, Giacarta (2011, 2013); Elisava, Escola de Disseny-Enginyeria de l'Edificacio', Universitat Pompeu Fabra, Barcellona (2009-11), Escola Superior de Disseny IED, Barcelona (2007-09); Escola Tecnica Superior d'Arquitectura_UIC Universitat Internacional de Catalogna, Barcelona (2003, 2007-09); ANCB, Aedes Network Campus, Berlino (2011-15).</p> <p>Di particolare interesse l'esperienza nel Workshop internazionale MIAW_Milano International Architectural Workshop (2010), cui ha partecipato come membro del comitato direttivo, presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano (con: M. Bricocoli, A. Bruzese, F. Leoni, I. Paoletti, M. Poli, G. Postiglione, L. Spinelli, A. Tartaglia, M. Aimini, L. Bini, G. Floridi, A. Gritti, P. Mestriner). I risultati della prima edizione del workshop sono raccolti nella pubblicazione collettiva AAVV, MIAW_2010: Riappropriazione, Lettera Ventidue, 2011. Si segnala inoltre l'esperienza di Academic Tutor nell'ambito dell'ASP, Alta Scuola Politecnica, Programma di formazione avanzato incentrato sulla interdisciplinarietà e la ricerca applicata. Nell'ambito dell'ASP partecipa come Docente Responsabile dei progetti ai cicli:</p> <p>_V Cycle Alta Scuola Politecnica (2008 - 2010); titolo del progetto: EXP –HOST Great events and hospitality. Milan Expo 2015 and Turin Italy 150: new concepts and formats of hospitality for new populations.</p> <p>_VII Cycle Alta Scuola Politecnica (2009 - 2011); titolo del progetto: E-Scape_New, tools and new opportunities for the localization of Expo 2015 general interest services along the Canale Cavour, the backbone of the Milan-Turin urban region.</p> <p>È inoltre membro di commissioni di laurea Bachelor e Master e svolge regolarmente la funzione di relatore di tesi.</p>
<p>c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;</p>	<p>Ricercatore ICAR 14, Progettazione architettonica e urbana, Fabrizio Leoni svolge attività di ricerca sia all'interno del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani DASTU del Politecnico di Milano, in qualità di coordinatore e membro dell'AIP (Architettura Infrastrutture Unità di ricerca Paesaggio), sia presso riconosciute Università internazionali, dove il candidato ha stabilito nel tempo scambi e accordi di rilievo.</p> <p>Il suo percorso, iniziato con il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, conseguito presso il Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano (Titolo tesi: "Scenari e reagenti. Verso un'offerta di spazio aperto", Relatore: Prof. Remo Dorigati, 1998 – 2002) e sostenuto da uno stretto rapporto tra ricerca concettuale e ricerca applicata, lo ha visto sin dall'inizio impegnato in programmi, master e attività di ricerca internazionali significative, tra i quali si segnalano: il Programma Erasmus presso la Faculdade de Arquitectura della Universidade Tecnica di Lisbona, Portogallo (1989-90, Design Studio con il Prof. João Luis Carrilho da Graça.); il Master in Architettura presso SCI-Arc, nel sud della California, Istituto di Architettura, Los Angeles, USA (1994 – 1996); il Certificat d'Etudes Approfondis en Architecture CEAA, Teorie e progetti dell'architettura, Ecole d'Architecture Paris-Villemin, Parigi (1992-93).</p> <p>A partire dalla sua formazione, si possono distinguere tre principali sezioni di ricerca, che si articolano in differenti programmi nazionali e internazionali, nei quali Fabrizio Leoni ha assunto spesso il ruolo di promotore, coordinatore o responsabile di gruppi di studio e progettazione:</p> <p>1) Modelli emergenti nell'Ospitalità / Emerging patterns in Hospitality, sezione inerente i diversi orientamenti del design innovativo connesso alle strutture ricettive, al turismo e alle tipologie</p>

	<p>abitative temporanee, espositive e sportive, che si sviluppa prevalentemente nel seguente programma di ricerca:</p> <p>_Cocoa Cluster_Expo Milano 2015 (ricerca finanziata dal Rettorato del Politecnico di Milano ed Expo SpA), elaborato dapprima in qualità di docente responsabile del workshop internazionale sul preliminare progetto del Cluster per il sito dell'Expo 2015 di Milano, quindi come ideatore del padiglione, realizzato secondo il suo progetto, entro un accordo di collaborazione con Fiera Milano, Studio Cardenas, Comitato Tecnico Expo Milano 2015, Expo Lab Università Cattolica di Milano.</p> <p>2) Interazione tra Architettura-Infrastrutture-Paesaggio / Architecture-Infrastructure-Landscape, sezione dedicata allo studio delle densità, usi, funzioni e design degli spazi aperti pubblici e ai nuovi 'modelli' d'uso del suolo, in rapporto alla loro influenza sulla morfologia urbana, che si articola nei seguenti percorsi di ricerca:</p> <p>_Cooperlink (2010-2011, finanziato dal MIUR_Ministero dell'Università e della Ricerca)_ Programma di Cooperazione internazionale con Universitas Indonesia, Jakarta, in cui Fabrizio Leoni ha coordinato un intenso lavoro 'comune' sul rapporto tra architettura/infrastrutture/paesaggio applicato alla città di Jakarta, con il locale Dipartimento di Architettura, Scuola di Ingegneria (direttore: Professor Kurniawan Kemas Ridwan);</p> <p>_Cooperlink (2012-2013, finanziato dal MIUR_Ministero dell'Università e della Ricerca), nel quale il candidato si impegna principalmente nella ricerca "An Adaptable Sponge: a New Urbanity in Jakarta", con lo scopo di definire approcci e linee guida progettuali per l'ambiente urbano e gli spazi pubblici in un'area centrale di Giacarta. I risultati di tali attività sono presenti nel volume collettivo: Diane Wildsmith (a cura di) "Urban Intervention: Centuries of Exchange Ideas, Technology & Development", 2012, edito dal Dipartimento di Architettura, Universitas Indonesia e finanziato dall'Istituto Italiano di Cultura, Giacarta;</p> <p>_ "Changing metropolitan space: new approaches to open space and urban agriculture", nell'ambito di ANCB The Aedes Metropolitan Laboratory, Berlino (2011- 2016); ricerca condotta con un gruppo di colleghi del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Professori A. Rolando e C. Morandi e volta all'indagine degli usi del suolo innescati dagli impatti spaziali dell'agricoltura, del tempo libero, della gestione delle acque e aree verdi ricreative nella regione intorno a Berlino;</p> <p>_ "Construyendo un mundo de movilidad sustainable /Constructing a world of sustainable mobility". Programma di Ricerca internazionale sul rapporto tra mobilità infrastrutture e paesaggio (2009 – 2012), programma condotto all'interno del Dipartimento DIAP, Politecnico di Milano, in collaborazione con Universitat Internacional de Catalunya, e Barcelona, Fundació Abertis.</p> <p>3) Formazione ed evoluzione dei concetti e degli strumenti (della progettazione architettonica e urbana) / Concepts' formation and evolution, sezione orientata alla interpretazione dei concetti, strumenti, diagrammi e metafore di sostegno alle procedure progettuali, ai processi cognitivi e pedagogici e alla elaborazione di strategie transdisciplinari. Radicata in precedenti esperienze presso gli studi pre-dottorato effettuati alla Ecole d'Architecture Paris-Villemin e al Southern California Institute of Architecture di Los Angeles, ha lo scopo di indagare l'origine e l'incidenza disciplinare di alcune categorie significative negli approcci progettuali dell'Architettura e dell'Urbanistica. In questa sezione si riconoscono i principali programmi di ricerca:</p> <p><u>Programmi ELOP/POLE 2011 –2016</u>, elaborati in qualità di responsabile della Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni in ELOP/POLE, piattaforma avviata dall'Università di Berna, Scienze applicate (prof. Christoph Holliger e Peter Bölsterli) e composta dalle università di Bangor (UK), Stanford (USA), Berna e Ginevra (Svizzera), Colonia e Weimar (Germania), Istituto Tecnologico de Monterrey (Messico), Marsiglia (Francia), Politecnico di Milano (Italia).</p> <p>I risultati di queste esperienze sono stati ampiamente discussi in mostre, convegni, workshops e seminari internazionali tenuti presso le istituzioni organizzatrici e hanno trovato spesso supporto nella proficua e diversificata produzione scientifica del candidato.</p>
--	--

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il profilo di Fabrizio Leoni appare coerente e articolato, supportato da una fruttuosa contaminazione tra ricerca scientifica, impegno didattico e attività progettuale e teso a mantenere uno stretto rapporto tra aspetti teorici e ricadute operative, in congruenza con i caratteri generali del settore ICAR 14 e con i criteri stabiliti dalla presente procedura. La soglia tra accademia e attività progettuale, racchiusa nel concetto di "research by design", come appare chiaramente dal suo profilo di Ricercatore in Progettazione architettonica e urbana, definisce infatti un fertile terreno di interferenza tra diversi settori disciplinari, che tende a porre al centro il progetto d'architettura applicato a diverse scale di intervento, da quella del paesaggio e delle infrastrutture, a quella dello spazio pubblico e del tessuto urbano, sino a quella degli elementi architettonici e del design.

La dimensione internazionale della sua attività definisce inoltre un campo di ricerca originale e innovativo, che a partire da alcuni paradigmi concettuali, estesi a diversi settori interdisciplinari, trova conferma in campi di applicazione puntuali e specifici, innescando un ventaglio di interessi esteso, che si riflette sia nelle applicazioni didattiche, svolte nei laboratori e nei corsi teorici, sia nelle tematiche affrontate nei numerosi programmi di ricerca, mostre e convegni, nei quali Fabrizio Leoni ricopre spesso il ruolo di ideatore, coordinatore e organizzatore. Il suo percorso, sia come ricercatore teorico che come progettista, mostra autonomia scientifica, continuità temporale e capacità di organizzazione, come si rileva dalle attività di direzione e tutoraggio di gruppi di ricerca e dalla capacità di coordinare workshops, eventi e seminari tematici. Il suo impegno a livello internazionale inoltre gioca un ruolo significativo non solo nella produzione scientifica e nell'attività pubblicistica, ampia e diversificata per linee di interesse interferenti, ma anche nella consistente attività progettuale, dove la ricerca teorica interagisce con la pratica operativa, dando luogo ad un percorso complesso, che trova riscontro in casi studio diversificati per tema, contesto e scale di applicazione.

La Commissione quindi, tenuto conto dei giudizi attribuiti, seleziona, all'unanimità, il candidato LEONI Fabrizio, giudicato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata attivata la PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA.

La seduta ha termine alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa BERTELLI Guya Grazia Maria

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. DE MATTEIS Federico

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. MASSARENTE Alessandro

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.